



Il Prefetto di Potenza

MESSAGGIO AUGURALE

Ci apprestiamo a celebrare il Natale duemilaventidue, ancora un anno difficile nel quale il nostro Paese, insieme al mondo intero, si è improvvisamente ritrovato a dover affrontare un'altra emergenza internazionale che si è abbattuta sulle nostre vite.

Il Natale non è mai stato un momento tanto agognato come quest'anno nel quale, usciti da due lunghissimi anni di pandemia e adesso nel pieno di una tremenda guerra a due passi da casa nostra, ci prepariamo ad accoglierlo con quello spirito di fratellanza e quella ricerca di pace e di bene comune che la celebrazione della natività incarna.

Questo Natale ci coglie in una diffusa situazione di crescente povertà, causata dalla crisi energetica dovuta alla guerra in Ucraina. Ma deve giungere il momento di cominciare a guardare oltre l'orizzonte cupo di questo duemilaventidue.

Se alziamo la testa possiamo intravedere in lontananza un arcobaleno. I sacrifici sinora fatti e che ancora stiamo facendo debbono poter avere uno sbocco concreto: la Pace.

Guidando la Prefettura di Potenza, con il raddoppiato impegno del mio personale che ringrazio sinceramente, ho cercato in questo difficilissimo anno di renderla più vicina alla Comunità locale per difenderne i suoi valori e garantire un futuro di coesione. Oggi più di prima, in questa splendida terra lucana, avvertiamo l'esigenza di sentirci e di riconoscerci come Comunità, non solo territoriale, ma anche di vita, perché essere Comunità vuol dire condividere valori e prospettive, diritti e doveri.

Le Istituzioni tutte devono, dunque, saldarsi in un vero coordinamento, improntato alla necessità di dare una risposta all'emergenza internazionale e alla solidarietà verso le categorie più duramente colpite dalla crisi internazionale e da quelle sociale ed economica che sono conseguite.

Auguro a tutti di trascorrere un sereno Natale e di attendere con rinnovata fiducia il nuovo anno, ricordando le parole, che indicano un percorso di travaglio e speranza, pronunciate dal più grande poeta dell'antichità: "Anche i dolori sono, dopo lungo tempo, una gioia, per chi ricorda tutto ciò che ha passato e sopportato" (Omero – Odissea).

Potenza, 21 dicembre 2022

Michele Campanaro, Prefetto di Potenza